

Il progetto "Inconsueti Incontri d'Arie"

propone per l'incontro odierno il titolo:

**"Viaggio tra Ostinati e Antiche Danze"**

Gli "approdi" verranno comunicati dai protagonisti stessi

lungo il viaggio e debitamente illustrati.



**Sabato 10 febbraio - ore 10.05**

***Viaggio tra Ostinati e Antiche Danze***

**Inconsueti incontri d'Arie**

*Gianluigi Trovesi, sax / clarinetto*

*Fabio Piazzalunga, organo*

"Con la sua musica **Gianluigi Trovesi** è riuscito a creare un mondo musicale immediatamente riconoscibile ed allo stesso tempo completamente originale, ispirandosi a una diversità di fonti del tutto personale". Il suo stile di compositore e la sua voce strumentale lo collocano al livello dei musicisti che hanno praticamente definito il concetto di "jazz europeo", "ispirato alla tradizione americana senza esserne pedissequa imitazione". F. Martinelli



Si diploma in clarinetto con il M° Giuseppe Tassis, studia armonia, contrappunto e fuga con il M° Vittorio Fellegara e si esibisce in complessi di musica classica, da ballo e jazz. Dopo importanti esperienze con Franco Cerri e Giorgio Gaslini, vince il concorso nazionale per primo clarinetto e sax alto solista dell'Orchestra Nazionale (Big band) della Rai di Milano.

Dal 1978, prima con il suo Trio (premio della Critica discografica italiana), poi con l'Ottetto - *From G to G* (Soul Note), 5 stelle della rivista statunitense "Downbeat"; *Les hommes armés* (Soul Note) e *Fugace* (Ecm) Top Jazz miglior gruppo, miglior disco e migliore musicista nei referendum di "Musica Jazz" - si afferma sviluppando un linguaggio che associa al jazz memorie e codici di musiche diverse, popolari e colte.

Ha partecipato a progetti ed incisioni di numerosi musicisti, italiani - in particolare Paolo Fresu ed Enrico Rava - e stranieri Kenny Wheeler, Misha Mengelber, Conny Bauer, Anthony Braxton, Keith Tippett, Cecil Taylor, Misha Mengelberg, Clarinet Summit, Peter Kowald, Gunther Sommer, Zhivaro, Michel Portal, Louis Sclavis, ed è membro dell'Italian Instabile Orchestra, ensemble nazionale che riunisce i migliori musicisti dell'avanguardia italiana.

Molte le collaborazioni in "ambito barocco": con l'ensemble L'Arpeggiata di Christina Pluhar, incidendo *All'improvviso* - dove jazz e musiche tradizionali si riuniscono nello spirito improvvisativo del barocco e compiendo tournée in tutto il mondo; con l'ensemble La Venexiana, con cui nel 2011 porta in scena al festival di Halle *Handel meets jazz*; con Attilio Cremonesi e l'Orchestra d'archi di Vienna (2010); con il violinista e direttore Stefano Montanari.

Per meriti artistici è stato insignito dei titoli di *Ufficiale della Repubblica Italiana* (Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi), *Chevalier de l'ordre des Arts et des Lettres* (République Française) e *Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica Italiana*



**Fabio Piazzalunga**

### **Percorso Classico**

Ha studiato Pianoforte, Organo, direzione d'orchestra .

Si è perfezionato con prestigiosi musicisti, conseguendo il master triennale di alto perfezionamento in musica da camera presso il Conservatorio di Stato di Vienna.

Svolge attività concertistica come pianista, organista, continuista e cembalista .

Già direttore del Coro Filarmonico di Valserriana, del coro di "Ab Harmoniae" onlus, del Coro Filarmonico di Brescia; è fondatore della Camerata Vocale "Sine Nomine", con la quale ha tenuto una concerti in Italia e all'estero.

2015 e 2015: Choir Master Asian Youth Orchestra 25° Anniversary Tour - (L. van Beethoven IX Symphony - G. Holst "The Planets")

E' autore di rielaborazioni, arrangiamenti, composizioni per coro e per orchestra, progetti discografici, jingle pubblicitari, colonne sonore cinematografiche, musiche di scena teatrali.

E' docente di Linguaggio Musicale, Esercitazioni Corali, Accompagnatore al pianoforte e Pratica Pianistica presso il Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo

Dal 2002 è organista della Chiesa Evangelica Valdese di Bergamo.

### **Percorsi Jazz - Pop**

dal 1990 ad oggi accompagna cantanti pop-jazz in formazioni che vanno dal duo piano-voce al quintetto

autore delle musiche originali e degli arrangiamenti per quartetto d'archi della colonna sonora del film "Figli di Annibale" di D. Ferrario, con D. Abatantuono e S. Orlando ('98), per la quale ha ricevuto la nomination al "Ciak d'oro"

E' autore e arrangiatore del progetto "Orsù all'Opera" (Bergamo Musica Festival - stagioni liriche 2007/08/09/10

ha collaborazioni artistiche con musicisti quali: Guido Bombardieri, Silvia Infascelli, Stefano Bertoli, Paolo Favini, Vittorio Marinoni, Marco Gamba, Sandro Massazza, Fausto Beccalossi, Stefano Re, Massimo Scoca, Carmelo Isgrò, Santi Isgrò, Maurizio dei Lazzaretti, Chicco Gussoni, Luca Colombo, Silvano Belfiore, Mimmo Sessa, Giovanni Boscariol, Arnaldo Vacca, Giorgio Cocilovo, Antonella Pepe, Luca Velletri, Dave Weckl, Nathan Easth, Lorenzo Poli, Marco Orsi, Gianluigi Trovesi, Joyce Yuille...

È pianista dell'"Omnia Symphony Orchestra" diretta dal M° Bruno Santori, con la quale partecipa stabilmente a progetti radio-televisivi (Canale 5, RadioTV Italia, RAI accompagnando cantanti di musica pop), progetti di musica jazz, colonne sonore da film

è stato pianista dell'orchestra del 59° Festival della Canzone Italiana di San Remo 2009, edizione Bonolis-Laurenti; è stato pianista della Sanremo Festival Orchestra e OFI Orchestra per i concerti di Radio TV Italia Live dal 2006 al 2015.